


LIVESICILIACATANIA

Questo sito utilizza cookie di profilazione per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze... Se vuoi saperne di più clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

[Ulteriori informazioni](#)

#SIBEGACASATUA a casa tua.



FACEBOOK



G+ GOOGLE+



in LINKEDIN



TWITTER



MORE

0

08 Maggio 2020 - 17:48

CRISI E PANDEMIA

Gli imprenditori bocciano Conte "Doveroso tagliare subito l'Irap"

A Palermo un incontro a cui ha partecipato anche il presidente di Confindustria Catania Biriaco.

CATANIA - "Tagliare l'Irap, pagare i debiti della pubblica amministrazione e sbloccare le infrastrutture già dotate di copertura finanziaria".

Il mondo delle imprese bocchia le misure finora adottate dal governo Conte e rilancia: "I provvedimenti presi finora - affermano il vicepresidente vicario di Sicindustria, Alessandro Albanese, e i presidenti di Confindustria Catania, Antonello Biriaco, e Confindustria Siracusa, Diego Bivona - non stanno funzionando, le risorse promesse non sono arrivate e l'effetto sull'economia è inesistente.

A questo punto, tagliare subito l'Irap è doveroso. Si tratterebbe di un intervento immediato, diretto e semplice. Portare avanti una miriade di misure a pioggia non serve a nulla. Per le aziende occorrono azioni immediate ed efficaci". Necessario anche il pagamento dei debiti commerciali alle imprese, "un obbligo in qualsiasi periodo, un imperativo morale in un momento come questo", aggiungono Albanese, Biriaco e Bivona, che chiedono anche lo sblocco delle infrastrutture già dotate di copertura finanziaria. "Se in 18 mesi è stato realizzato il ponte Morandi a Genova, le opere pubbliche possono e devono essere realizzate in tempi rapidi anche nel resto del Paese". In Sicilia, ad esempio, secondo l'ultimo rilevamento dell'Ance, sono bloccate 268 opere già cantierabili per 5

miliardi di euro. "Un delitto – concludono i leader confindustriali – per un sistema economico che deve ripartire considerando soprattutto che ogni miliardo investito in edilizia potrebbe generare 17 mila posti di lavoro e un giro d'affari di 3 miliardi e mezzo di euro".

08 Maggio 2020 - 17:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lascia tu il primo commento...

Nome *

E-mail * (non sarà pubblicata)

Sito web

Commenta *

Invia commento

* Campi obbligatori

LIVESICILIACATANIA

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le Tue preferenze se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca il link "**Informativa Cookie**" in basso a destra. Scorrendo questa pagina o cliccando su qualsiasi suo elemento come su "**Accetto**", acconsenti all'uso dei cookie.

Fornendo il consenso, autorizzi noi e i nostri [partner](#) ad elaborare informazioni come l'indirizzo IP e gli identificativi dei cookie per uno o più dei seguenti scopi: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. È possibile [visualizzare e scegliere partner](#) che hanno accesso. Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento.